

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/4612/107 presentato da DONELLA MATTESINI testo di mercoledì 14 settembre 2011, seduta n.518

La Camera,
premessi che:

il comma 16 dell'articolo 1 del decreto in oggetto, proroga per il triennio 2012-2014 l'applicazione dell'istituto della risoluzione del rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, introdotto dall'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, con il quale si consente a queste ultime di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano compiuto l'anzianità massima contributiva di 40 anni;

tale norma, già contrastata dal gruppo del Partito democratico, nel corso della conversione in legge del decreto n. 112 del 2008, ha nei fatti, dato la possibilità di realizzare nelle pubbliche amministrazioni, un vero e proprio spoil system allontanando il personale ed i dirigenti non graditi all'amministrazione;

tale disposizione, inoltre, si pone in netto contrasto con la tendenza da parte dell'esecutivo a prolungare la permanenza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, dato che non vi è stata negli ultimi anni alcuna «manovra economica» che non abbia interessato il settore della previdenza e il differimento dell'uscita previdenziale del personale sia nel settore pubblico che nel privato,

impegna il Governo

a riferire annualmente alle Camere, in relazione all'articolo 72, comma 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, quanti sono i dipendenti cui è stata applicata la norma, in quali settori della pubblica amministrazione è stato individuato tale personale e se i lavoratori, con particolare riferimento ai dirigenti, sono stati sostituiti.

9/4612/107.Mattesini, Damiano, Bellanova, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gatti, Gnechi, Letta, Madia, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru.